BERGAMO
CENTRO DI RADIOLOGIA E FISIOTERAPIA S.R.L.
Via Roma, 28 – 24020 Gorle (BG)
Tel. 035/295718
www.centroradiofisio.it
Dir. san. Dott. Renato Suardi

Giornale della LOMBARDIA

ANNO XXVI - Dicembre 2020 - Mensile di informazione locale

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, iscritto Roc 20812

Direttore responsabile: Massimiliano Magli - massimiliano.magli@libriegiornali.it - Editore: Libri&Giornali s.r.l. - via Milano, 7 - ROCCAFRANCA (BS) - Italia - Ufficio commerciale: Simone Ottolini - simone.ottolini@libriegiornali.it - Cell. +39.339.1830846 - Consulenza fotografica: Penna

www.libriegiornali.it - Consulenza fotografica: Federico Sbardolini Progetto grafico: Massimiliano Magli & Emiliano Ravanelli - Pubblicazione periodica registrata presso il Tribunale di Brescia - Autorizzazione numero 15/2019. Edizione chiusa alle 14,00 del 5 Dicembre 2020

BRESCIA
PoliMedica
VITRUVIO
Resp. Od. Dott.ssa M. Acerboni
Via Palazzolo, 109 – 25031 Capriolo (BS)
Tel. 030/0944099
www.polimedicavitruvio.it
Dir. san. Dott. Renato Suardi

COLOGNO MONZESE

Maxisequestro di prodotti alimentari

In azione i "Baschi Verdi" della Guardia di Finanza

di Aldo Maranesi

C'erano tonnellate di prodotti, dal riso agli ortaggi, conservati senza tenere in nessun conto le più semplici norme di sicurezza e igiene nel magazzino di Cologno Monzese dove gli uomini del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Como hanno effettuato, al termine di una mirata attività info-investigativa, un intervento operativo nell'ambito della commercializzazione di prodotti alimentari e bevande alcoliche provenienti dai mercati esteri.
L'operazione rientra nel quadro delle attività svolte dal Nucleo di Polizia

❑ a pag 10

Il Bollettino dei Carabinieri

a cura di Roberto Parolari

3 novembre Gavardo: i carabinieri dell'Aliquota Radiomobile di Salò e della stazione di Gavardo hanno arrestato un uomo, un operaio 46enne di origine rumena, in flagranza del reato di lesioni gravi. I carabinieri sono intervenuti a Ga-

❑ a pag 11

CARTOLINA



MILANO: viale Montenero, il posteggio dei taxi in negli anni '30

MILANO

Riallestimento del Museo egizio al Castello Sforzesco

Da Fondazione Cariplo 1,3 milioni di euro tramite "Art Bonus"

di Roberto Parolari

Rappresenta uno dei musei cittadini più visitati di sempre e vanta una lunga storia che ha origine negli anni Venti dell'Ottocento, quando i primi reperti delle sua collezione arrivano a Milano. Parliamo del Museo egizio milanese, o meglio della sezione egizia del Civico Museo archeologico che viene ospitata nelle sale viscontee del Castello Sforzesco. Da tempo questa sezione è temporaneamente chiusa al pubblico per il rinnovo del percorso espositivo e per lavori destinati al superamento delle barriere architettoniche, mentre le sue collezioni sono esposte a rotazione presso il Civico Museo Archeologico di corso Magenta.
La bella notizia è che dal Comune di Milano è arrivato il via libera alle linee guida per l'affidamento dell'appalto per il riallestimento del Museo Egizio al Castello Sforzesco di Milano, finanziato grazie ad un contributo di un milione e 300mila euro da Fondazione Cariplo tramite "Art Bonus" per l'eliminazione delle barriere architettoniche, la predisposizione di nuove teche e strumenti multimediali. I lavori inizieranno verso seconda la metà del prossimo anno, anche perché le sale viscontee in primavera saranno occupate dall'allestimento della

❑ a pag 9

CARTOLINA



BERGAMO: la città attende il Natale vestita a festa

MOTORI

Gran Premio Nuvolari, bilancio della 30esima edizione

Ora si guarda al prossimo anno: si correrà dal 16 al 19 settembre

di Giannino Penna

A pochi giorni dal 128° compleanno di Tazio Nuvolari, nato il 16 novembre del 1892 a Castel D'Ario in provincia di Mantova, ed a due mesi dalla chiusura del Gran Premio Nuvolari 2020, gli organizzatori della gara hanno voluto tracciare un bilancio di quella che può senza dubbio essere definita un'edizione "eccezionale".
Perché "eccezionale"? Per due motivi: il primo perché si è trattato della 30esima edizione dell'evento celebrativo dedicato al "Grande Tazio", secondo evento al mondo nella regolarità storica dopo la 1000 Miglia: un grande traguardo per Mantova Corse e per la città di Mantova.
Il secondo motivo è che, in tempi segnati dalla pandemia Covid-19, questa edizione ha comunque permesso a partecipanti ed appassionati di vivere una straordinaria esperienza all'insegna della passione automobilistica e del piacere di percorrere le strade e osservare i tanti stupendi paesaggi della nostra bella Italia.

❑ a pag 9





Informazione pubblicitaria

ODONTOIATRIA. Precisione, poca invasività, sicurezza e celerità d'intervento

I vantaggi terapeutici e i benefici dei laser

Il dottor Luca Ferrario del Centro Polimedica Vitruvio: « L'obiettivo è migliorare il livello qualitativo dei trattamenti, riducendo il trauma dei tessuti e il disagio da parte del paziente



Il dottor Luca Ferrario

La tecnologia laser sta conoscendo una diffusione rilevante in ambito odontoiatrico. L'uso della laserterapia, ad esempio, è infatti ampio e spazia dalla restaurativa alla piccola chirurgia di ambito parodontale, fino a interventi chirurgici maggiormente complessi. Tante applicazioni cliniche che seguono protocolli clinici ripetibili. I vantaggi terapeutici e i benefici dei laser come precisione, poca invasività, sicurezza e celerità d'intervento, rendono questa tecnologia una risorsa indispensabile, dall'endodonzia all'estetica dentale fino all'implantologia.

«L'obiettivo è migliorare il livello qualitativo dei trattamenti, per un minor trauma dei tessuti e meno disagio da parte del paziente – spiega il dottor Luca Ferrario, odontoiatra del Centro Polimedica Vitruvio di Capriolo -. La tecnologia laser migliora la guarigione post operatoria perché non necessita di punti di sutura e in ambito chirurgico è indicata non solo per interventi di frenulectomia labiale o linguale (incisione dei frenuli della cavità orale. Si utilizza anche per la rimozione di lesioni benigne della cavità orale come papillomi e fibromi».



Implantologia

L'implantologia è un altro segmento in cui la tecnologia di ultima generazione garantisce risultati eccellenti e stress contenuto per il paziente. «La minore invasività del laser in odontoiatria permette di ridurre la profondità e la quantità delle incisioni negli interventi di posizionamento delle protesi e nella osteointegrazione – sottolinea Ferrario -. Così è più semplice agire su disturbi quali gengiviti, papillomi, angiomi e fibromi, oltre che operare con maggiore sicurezza e serenità nelle ipertrofie gengivali, nei trapianti e con soggetti sensibili come donne in gravidanza».

Parodontologia

Il laser è molto utilizzato anche in parodontologia: «L'utilizzo del laser nella parodontite ottiene ottimi risultati se associato alla terapia classica (sondaggi delle tasche parodontali, levigatura radicolare ecc.) – sottolinea Ferrario -. La decontaminazione delle tasche gengivali infiammate dopo le sedute di igiene orale manuale facilita la guarigione e la risoluzione degli stati infiammatori, riducendo la progressione delle malattie gengivali. Il laser ha inoltre la capacità di indurre nei tessuti irradiati la duplicazione cellulare più veloce, accelerando il processo di guarigione, senza alterazioni funzionali o strutturali».

Estetica

Sempre più frequente è anche l'uso del laser in odontoiatria cosmetica. «L'utilizzo del laser nelle procedure degli sbiancamenti dentali aumenta l'azione della sostanza sbiancante – conferma Ferrario -. Durante la procedura di sbiancamento si posiziona il gel sbiancante e si irradia l'elemento dentario con la luce laser».

Pedodonzia

Il laser in odontoiatria risulta utile ed efficace nel trattamento di pazienti problematici come anziani o bambini. In questo caso, riducendo al minimo lo stress a carico del soggetto si può operare con maggiore serenità, riducendo la necessità di ricorrere alla sedazione. ■

Bellezza spenta dall'inverno? Come ridare luce al viso

ESTETICA. La dott.ssa Concetta Borgh: «Freddo e inverno aggrediscono la pelle facendo comparire piccoli inestetismi, o peggiorando condizioni già presenti»



La dottoressa Concetta Borgh

Lifting chirurgico? No grazie. L'estetica segue strade più «soft» (e veloci) per ridare armonia al viso soprattutto in questo periodo in cui il freddo (e la mascherina) mette . Piccoli interventi in ambulatorio che non devono spaventare, che non richiedono anestesie, particolari tempi di recupero e che non impattano sulle proprie abitudini quotidiane.

Per stimolare la produzione del collagene e far sì che la pelle riacquisisca elasticità e trazione interna è possibile ricorrere a un soft lift che permette di tendere la pelle del viso (ma anche del corpo) in modo rapido e indolore tramite fili tensori riassorbibili: «Possono essere posizionati a diversi livelli del viso e del corpo per contrastare il cedimento cutaneo e permettono di tendere la pelle e quindi di ringiovanire l'ovale - spiega la dott.ssa Concetta Borgh, chirurgo plastico ed estetico che opera presso il Centro Polimedica Vitruvio di Capriolo -. La scelta del trattamento più indicato dipende da caso a caso. Come in tutte le situazioni, è importante valutare bene la situazione di partenza per intraprendere il percorso più adatto. Il trattamento è particolarmente efficace nelle persone con un significativo cedimento cutaneo che non desiderano eseguire un intervento chirurgico. Si parla infatti di lifting medico o non chirurgico, che non richiede degenza: il posizionamento dei fili viene infatti effettuato dal medico estetico in regime ambulatoriale».

I fili possono essere applicati anche nell'area perioculare per conferire maggiore fermezza. L'inserimento dei fili nella zona del sopracciglio, ad esempio, consente di sollevare la palpebra superiore e rendere lo sguardo più aperto e dinamico. In alternativa è possibile ricorrere alla blefaroplastica che consente di eliminare la pelle in eccesso dalle palpebre superiori, gli accumuli di adipe e migliorare l'aspetto delle borse sotto gli occhi. L'intervento si effettua sempre in ambulatorio chirurgico, non richiede degenza e, in base alla risposta personale, le conseguenze post chirurgici scompaiono nell'arco di una settimana.

Per dare ulteriore freschezza allo sguardo si può optare per il lifting del sopracciglio. un trattamento che può essere eseguito ad ogni età come ricorda la dott.ssa Borgh: «L'arco sopracciliare è la cornice dei nostri occhi ed è necessario curarla e renderla idonea al nostro sguardo. Questo piccolo intervento, che consiste nel risollevare il sopracciglio che con il tempo "cade in giù", non necessita di ricovero e non lascia segni. Possiamo dire che un'operazione di questo tipo, strettamente ambulatoriale e della durata di mezz'ora, dona dei vantaggi sorprendenti, riducendo molto la necessità d'intervento diretto sulle palpebre». ■

IL TUO SORRISO IL NOSTRO OBIETTIVO

www.polimedicavitruvio.it

- CHIRURGIA GUIDATA
- IMPLANTOLOGIA DENTALE
- SEDAZIONE COSCIENTE
- IGIENE E PROFILASSI
- SBIANCAMENTO
- FACCETTE ESTETICHE
- ORTODONZIA
- PROTESI
- ENDODONZIA CONSERVATIVA
- GNATOLOGIA E POSTUROLOGIA
- CHIRURGIA PIEZOELETTRICA
- LASER



Polimedica VITRUVIO

via Palazzolo, 109
25031 Capriolo (BS)
siamo all'uscita A4 Palazzolo
tel. 030.09.44.099

Resp. Od. Dott.ssa M. Acerboni
Dir. San. Dott. F. Longaretti

Un Museo racconterà la tragedia della diga del Gleno

Verrà inaugurato nel 2023, anno del centenario

di Roberto Parolari

Nell'anno in cui ne ricorrerà il centenario, il 2023, nel Comune di Vilminore di Scalve verrà inaugurato il museo che racconterà la tragedia della diga del Gleno che costò la vita a centinaia di persone. La notizia è arrivata lo scorso primo dicembre, giorno dell'anniversario della tragedia, quando la Giunta regionale ha deliberato l'approvazione dello schema di convenzione tra Regione e Comunità Montana di Valle di Scalve per la progettazione e creazione del Museo della diga del Gleno. L'investimento complessivo per la sua realizzazione è di 1 milione e 300mila euro: sarà cofinanziato dal Ministero dell'Economia e Finanze, che ha stanziato nella finanziaria 300mila euro, e dalla Regione, che ha coperto la quota restante. Il Museo sarà realizzato recuperando un immobile con destinazione museale, mentre all'esterno dell'edificio verrà realizzata una palestra di roccia, con un anfiteatro per gli spettatori. I lavori di recupero si articoleranno su due annualità e il Museo, che si avvarrà di criteri espositivi sperimentali e innovativi, sarà inaugurato in occasione della ricorrenza del centenario nel 2023.

«Proprio oggi primo dicembre – ha ricordato l'assessore regionale Stefano Bruno Galli –, ricorre il novantasettesimo anniversario di quell'evento drammatico. Evento che distrusse la Valle di Scalve e, per effetto della violenza dell'acqua liberata dalla diga, dilagò anche in Valle Camonica. Si abbatté sulle persone e sulle abitazioni, devastando le comunità con la sua forza distruttiva e causando quasi quattrocento morti. Anche gli eventi luttuosi, che scandiscono le vicende delle comunità, devono essere ricordati per fare i conti con la storia e con il passato».

La tragedia si consumò alle 7.15 del primo dicembre 1923. La diga, lunga 260 metri e alta 20, doveva contenere sei milioni di metri cubi d'acqua raccolti in un lago artificiale, posto a 1500 metri di quota, che si estendeva su una superficie di 400mila metri quadrati. I lavori per la sua costruzione, iniziati nel 1919, erano stati ultimati da pochi mesi e, per le forti piogge del periodo, già tra ottobre e novembre si erano verificate perdite d'acqua dal bacino artificiale. La situazione precipitò improvvisamente quella mattina di 97 anni fa, quando avvenne il cedimento della diga: 6 milioni di metri cubi d'acqua, detriti e fango uscirono dal bacino artificiale per scendere verso il lago d'Iseo travolgendo tutto ciò che trovarono sulla loro strada. I primi paesi colpiti furono quelli della Val di Scalve: Bueggio fu il primo ad essere travolto. La massa d'acqua, preceduta dallo spostamento d'aria, distrusse le centrali di Povo e Valbona, il ponte Formello e il Santuario della Madonnina di Colere per poi colpire Dezzo, composto dagli agglomerati posti in territorio di Azzone e in territorio di Colere. Poi toccò alla Valle Camonica: si salvò l'abitato di Angolo Terme perché prima di raggiungerlo la massa d'acqua formò una sorta di lago, i cui segni sono ancora oggi visibili nella gola della via Mala, mentre a Mazzunno vennero distrutti la centrale elettrica e il cimitero. La valanga di acqua, fango e detriti continuò a scendere raggiungendo Gorzone, Boario e Corna di Darfo, seguendo il corso del torrente Dezzo, per concludere la sua corsa nel lago d'Iseo, quarantacinque minuti dopo il crollo. Ufficialmente la tragedia costò la vita ad almeno 356 persone, ma c'è ancora oggi incertezza su quante siano state in realtà le vittime visto l'alto numero di dispersi. ■



Ciò che resta della diga del Gleno

CARTOLINA



Quando l'umidità concede il lago alla macchina da presa (© Federico Sbardolini)

CASADELFILTRO

Fleetguard MANN FILTER Donaldson FILTREC NBA BATTERIE YUASA

FILTRI BATTERIE 40 1979 2019

Scarica la nostra App.

UNA COSTANTE EVOLUZIONE NELLE FORNITURE DI ALTA TECNOLOGIA PER L'AUTOMOTIVE



CDF - Brescia
Via Labirinto, 165
Tel. 030 349413 - Fax 030 347745

CDF - Valsabbia
Gavardo - Piazza Aldo Moro, 5
Tel. 0365 376625 - Fax 0365 1903768

CDF - Palazzolo sull'Oglio
Via Brescia, 99
Tel. 030 7300557

RICAMBI
PER AUTOCARRI E RIMORCHI

IMPIANTI PER FRENI AD ARIA
SPIRALI ARIA PER FRENI RIMORCHIO
FRENI E BALESTRE
RICAMBI STERZO
RICAMBI RALLA

RICAMBI MOTORE
SOSPENSIONI
CUSCINETTI RUOTA
ALTERNATORI / MOT. AVVIAMENTO
FANALERIA E ACCESSORI CABINA



www.casadelfiltro.it

Sebino e Vallecamonica: arrivano i treni ad idrogeno

Attivi a partire dal 2023. Ad Iseo l'impianto di stoccaggio

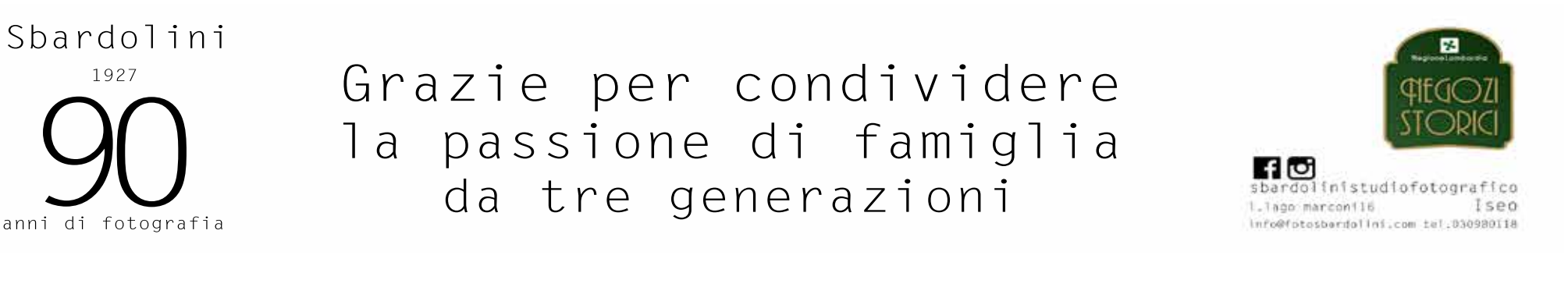
di Adriano Valletti

La linea Brescia-Iseo-Edolo a partire dal 2023 sarà servita dai nuovi treni alimentati ad idrogeno che andranno a sostituire quelli attuali, che sono convogli a diesel in servizio dai primi anni '90. Si tratta del progetto "H2iseO" deliberato da FNM e Trenord che farà del Sebino e della Valle Camonica la prima "Hydrogen Valley" italiana. Un progetto che prevede l'investimento di oltre 160 milioni di euro.
Per renderlo possibile, oltre all'acquisto dei nuovi treni alimentati ad idrogeno che serviranno la linea non elettrificata gestita da FERROVIENORD Brescia-Iseo-Edolo, si procederà anche alla realizzazione di centrali per la produzione di idrogeno, destinato inizialmente ai nuovi convogli ad energia pulita.
A dare il via al progetto è stato il Consiglio di Amministrazione di FNM, che ha deliberato l'acquisto di 6 elettrotreni alimentati a idrogeno, con l'opzione per la fornitura di altri 8. I primi convogli, prodotti da Alstom, saranno consegnati entro il 2023 e saranno affidati a Trenord. In Europa Alstom ha già dato prova dell'affidabilità dei suoi sistemi di trazione a emissioni 0: in Germania dal settembre del 2018 è già attivo il treno iLint, il primo treno a idrogeno al mondo, che ha percorso oltre 250.000 km in servizio passeggeri su una tratta in Bassa Sassonia.
I nuovi treni alimentati ad idrogeno che FNM ha deciso di acquistare sono sviluppati sulla base della piattaforma Alstom Coradia Stream e sono in larga misura identici ai treni Donizetti già in uso a Trenord. Ciò consente di ridurre i tempi di consegna e conseguire possibili sinergie in ambito manutentivo.
Lo stesso Consiglio di Amministrazione di FNM ha inoltre analizzato la fattibilità preliminare degli impianti di produzione dell'idrogeno necessari per attivare il servizio ferroviario.
Il primo impianto di produzione, stoccaggio e distribuzione di idrogeno sarà realizzato da FNM a Iseo tra il 2021 e il 2023. Sorgerà nell'area del Deposito di Trenord dove attualmente viene effettuato il rifornimento dei treni diesel, nonché l'attività manutentiva dei convogli.
Il piano di fattibilità, in corso di ultimazione, prevede il ricorso iniziale alla tecnologia Steam Methane Reforming (SMR), da metano/biometano, con cattura e stoccaggio della CO2 prodotta, per la produzione di "idrogeno blu". Entro il 2025 saranno inoltre realizzati uno o due ulteriori impianti di produzione e distribuzione di idrogeno da elettrolisi (cosiddetto idrogeno verde) lungo il tracciato della ferrovia, in partnership con operatori energetici di primario standing con cui FNM sta definendo un'intesa.
Entro il 2025 è in previsione anche di estendere la soluzione idrogeno al trasporto pubblico locale, a partire dai circa 40 mezzi gestiti in Valcamonica da FNMAutoservizi, con la possibilità di aprire all'utilizzo da parte della logistica merci e privata.
«Il progetto H2iseO è un tassello importante di una strategia più ampia del Gruppo FNM – ha commentato il presidente di FNM Andrea Gibelli – che vuole rendersi protagonista dello sviluppo di una piattaforma integrata di servizi di mobilità, costruita secondo criteri di sostenibilità ambientale ed economica, che metta a sistema e crei nuove connessioni allo scopo di favorire il benessere dei cittadini e la produttività del territori.
H2iseO è un progetto molto innovativo che mira alla creazione di un viaggio a zero impatto ambientale, attraverso la decarbonizzazione del trasporto e lo sviluppo di una filiera territoriale dell'idrogeno. È una iniziativa in grado di creare un alto valore aggiunto in termini ambientali, economici e sociali».
«I treni a idrogeno proiettano Trenord nel cuore del futuro – ha spiegato l'Amministratore delegato di Trenord, Marco Piuri -. Con FNM che nel ruolo di Rosco sostiene l'investimento, iniziamo oggi un viaggio green sapendo che molti in Italia e in Europa ci seguiranno. Quello che sta avvenendo in Lombardia non ha precedenti nella storia della ferrovia: i 176 treni nuovi acquistati da Regione e Ferrovie Nord stanno progressivamente entrando in servizio; ora i treni a idrogeno spingono l'innovazione ancora oltre, fino a questo progetto di decarbonizzazione del trasporto. La svolta green di Trenord prevede inoltre che, entro il 2023, entreranno in servizio i primi treni elettrici a batteria, che sostituiranno i vecchi treni Diesel e potranno circolare anche su reti elettrificate.
Ci sentiamo parte di un grande piano di sviluppo, sostenuti da Regione Lombardia e in sintonia con gli indirizzi del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministero dello sviluppo Economico, che si prepara a varare la "National hydrogen strategy preliminary guidance"». ■



il treno ad idrogeno





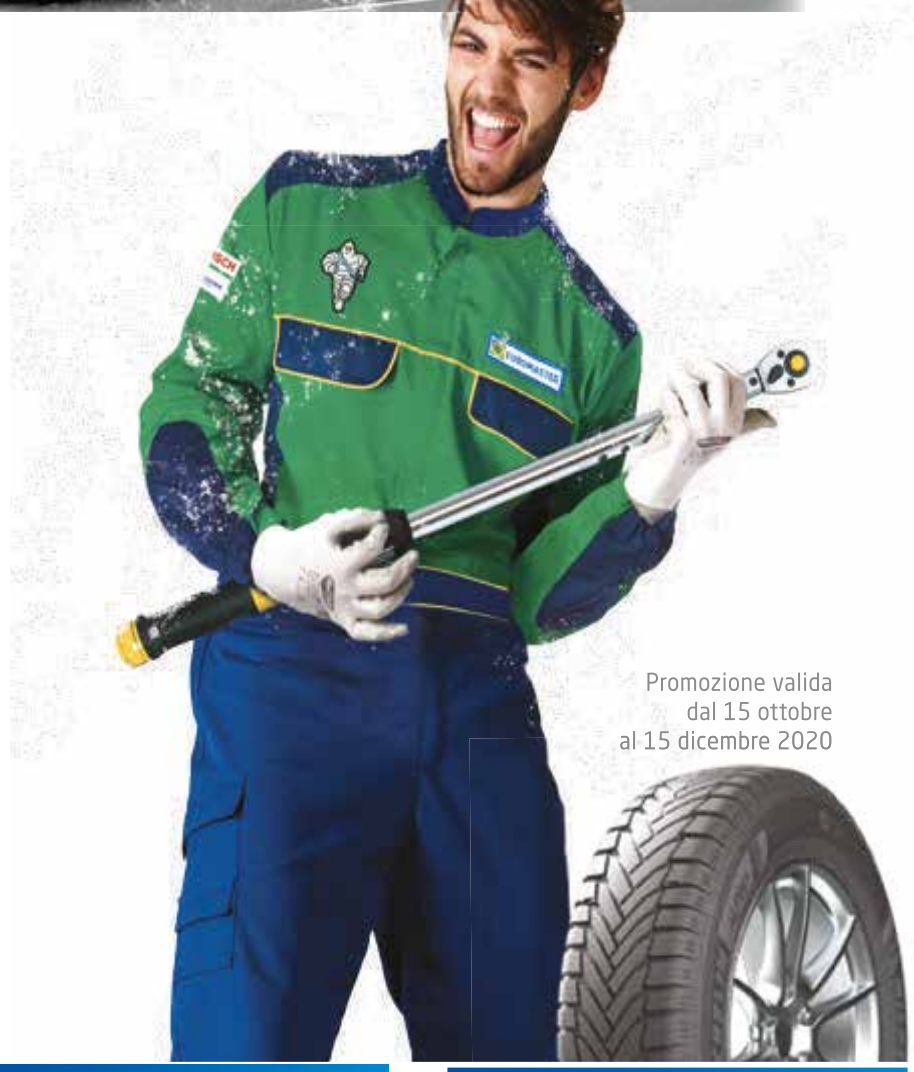
SEDALL PNEUMATICI

EUROMASTER
Pneumatici e Manutenzione Veicoli



100€

SCONTI FINO A
100€
SU PRODOTTI E SERVIZI
SE ACQUISTI MICHELIN



Promozione valida
dal 15 ottobre
al 15 dicembre 2020

TAGLIANDO
A PARTIRE DA **79€**
RISPETTIAMO LE INDICAZIONI DEL COSTRUTTORE E GLI STANDARD DI LEGGE PRESERVANDO LA GARANZIA DEL VEICOLO.
MULTIMARCA
E PER AUTO ANCHE
IN GARANZIA
IN PIÙ 12 CONTROLLI GRATUITI PER LA TUA SICUREZZA

SANIFICAZIONE AD OZONO
A PARTIRE DA **25€**
NEUTRALIZZA I BATTERI
ELIMINA I CATTIVI ODORI
ALLONTANA GLI INSETTI
INFESTANTI
IN PIÙ 12 CONTROLLI GRATUITI PER LA TUA SICUREZZA

REVISIONI
Qui
AUTO, MOTO,
VEICOLI
COMMERCIALI
CI PENSIAMO
NOI
IN PIÙ 12 CONTROLLI GRATUITI PER LA TUA SICUREZZA

Sostituzione BATTERIA
Qui
PIENA POTENZA
ALLA TUA
AUTO, DIAMO
IMPORTANZA
ALLA QUALITÀ
DEI RICAMBI
IN PIÙ 12 CONTROLLI GRATUITI PER LA TUA SICUREZZA

PRENOTAZIONE ONLINE CAMBIO STAGIONE

PNEUMATICI PER OGNI ESIGENZA E FASCIA DI PREZZO

SPECIALISTI PNEUMATICI MOTO

FINANZIAMENTI

CAZZAGO SAN MARTINO (BS) - VIA BONFADINA, 100
030/7750820 - 030/7750830
WWW.SEDALLPNEUMATICI.IT

WhatsApp 360 1014561
Sedall Pneumatici Euromaster
sedallpneumatici_euromaster

Il Giornale della ISEO Franciacorta



“PuliAmo Gussago: i ragazzi della secondaria a caccia di rifiuti abbandonati

L’iniziativa promossa nell’ambito del progetto di Cittadinanza Attiva

di Roberto Parolari

Avere cura dell’ambiente in cui viviamo è la prima regola di ogni buon cittadino.
Lo sanno bene i ragazzi della scuola secondaria di primo grado “Venturelli” di Gussago che, nei giorni scorsi nell’ambito del progetto di Cittadinanza Attiva, hanno dato vita all’iniziativa “PuliAmo Gussago”, possibile anche grazie al contributo dell’Amministrazione comunale.
Il progetto di Cittadinanza Attiva è stato attivato in base al nuovo insegnamento di Educazione Civica promosso dalle linee guida inviate dal Ministero dell’Istruzione, che prevedono tre punti fondamentali: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale.
Proprio il tema dello sviluppo sostenibile, che prevede che gli alunni vengano formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, è quello che i ragazzi della secondaria di Gussago hanno sperimentato nella giornata del 22 ottobre.
Partendo dall’Istituto i ragazzi di tutte le classi seconde, seguendo percorsi diversi, hanno iniziato a ripulire strade, vie, piazze e parchi cittadini, salendo anche per la strada che porta alla Santissima e raccogliendo rifiuti di ogni tipologia.
La prima operazione di pulizia ha riguardato il giardino della scuola “Venturelli” ed è poi proseguita per le vie limitrofe.
Una bella iniziativa per i ragazzi che si è svolta nel pieno rispetto delle norme Anti Covid: gli studenti indossavano le mascherine, le pettorine con la scritta “PuliAmo Gussago” ed erano equipaggiati con tutto il materiale necessario alla raccolta dei rifiuti come sacchi, rastrelli, pinze, scope e guanti.
L’operazione di pulizia ha permesso di recuperare dalle carte ai mozziconi di sigarette, dai calzini ai tappetini per il bagno, ma anche cuscini, bottiglie e oggetti di plastica.
Il sindaco di Gussago Giovanni Coccoli, a nome di tutti i suoi concittadini, ha voluto ringraziare i ragazzi della scuola secondaria “Venturelli” che hanno partecipato all’iniziativa “PuliAmo Gussago”: «Grazie ragazzi, è bellissimo vedere che vi prendete cura degli spazi del nostro paese; purtroppo nonostante siamo nel 2020, non tutti sono bravi ed attenti all’ambiente.
Mi raccomando siate di esempio sempre, bravissimi e ancora grazie». Il messaggio, che è stato pubblicato sulla pagina facebook personale del sindaco, ha subito raccolto il plauso dei gussaghesi.
Una bella iniziativa che i ragazzi hanno apprezzato tanto da decidere di ripeterla ancora: il Consiglio di Classe dei ragazzi ha deliberato infatti di ripetere con cadenza mensile l’intervento di pulizia, a cui si aggiungerà anche un’opera di sensibilizzazione della cittadinanza sul tema dell’abbandono dei rifiuti.
Anche perché si tratta di un tema sempre sensibile come ha dimostrato un intervento della Polizia locale di Gussago che ha individuato, nei giorni successivi, un’automobilista mentre stava smaltendo irregolarmente un sacchetto di rifiuti, lasciandolo in un cestino di via Gramsci.
Gli agenti hanno subito effettuato un controllo sui rifiuti contenuti nel sacco e sanzionato il responsabile. ■



Gli studenti al lavoro nelle vie del paese



La pulizia dei parchi



I ragazzi mostrano le loro pettorine

Floating Piers
5 th Anniversary
Let’s celebrate!



I nostri giornali rivivono il sogno di Floating Piers con una splendida maglietta celebrativa in cotone di qualità

A soli 10 € con spedizione compresa!

☞ Entra nel nostro sito www.libriegiornali.it
☞ Clicca sul banner con la maglietta
☞ Fai l’ordine e ti arriverà in pochi giorni
Indica nelle note la tua taglia (M, L, XL o XXL)

Il Giornale di ISEO e del Sebino
Under Brescia

ANCHE A ERBUSCO IL CENTRO DENTALE DEL DOTTOR ZANARDI

La sede permette ai pazienti di usufruire dei trattamenti odontoiatrici loro destinati senza allontanarsi troppo da casa

Nella struttura, a poca distanza dal casello A4 di Rovato, sono presenti su appuntamento tutti i professionisti del team

Novità sul fronte della salute orale per i residenti della provincia di Brescia.
E' infatti operativo a Erbusco, in posizione strategica poco distante dall'uscita dell'autostrada di Rovato, il nuovo Centro dentale del dottor Federico Zanardi, attivo da oltre 20 anni in tutta la Lombardia e molto apprezzato da migliaia di pazienti che grazie alle sue cure, particolarmente orientate all'implantologia a carico immediato, hanno ritrovato il sorriso in poche ore dopo anni di sofferenza.
«La nostra grande famiglia ormai da qualche mese si è allargata - afferma con una punta di legittimo orgoglio il dottore, iscritto all'Ordine dei Medici di Milano (N. 2884) - A Erbusco, sulla falsariga di quanto già accade nelle nostre altre strutture di Cassano Magnago, Sesto San Giovanni, Trezzo sull'Adda e Desenzano sul Garda, è a disposizione di chi affida a noi la propria salute orale l'ultimo nato dei nostri centri. Anche qui possiamo offrire tutti i servizi che da sempre ci caratterizzano. L'approdo in Franciacorta rappresenta per i nostri centri dentali un passaggio importante. Ci permette infatti di agevolare i nostri pazienti che risiedono tra le province di Brescia e Bergamo, permettendo loro di recarsi dal dentista di fiducia restando vicino a casa, sollevandoli così dall'incombenza di dover percorrere un lungo tragitto fino alle sedi di Trezzo sull'Adda o Desenzano del Garda. Nella nostra nuova struttura, infatti, siamo sempre a loro disposizione su appuntamento. Sono presente personalmente e, ogni giorno, ci sono anche tutti i professionisti di riferimento con i quali chi si affida a noi è abituato a rapportarsi solitamente». Il dottor Zanardi ricorda che il nuovo centro dentale di Erbusco dispone anche delle più moderne tecnologie in grado di agevolare il lavoro del dentista: «Strumenti che - in abbinamento con la professionalità di tutto il team - permettono accogliere nuovi pazienti pianificando per loro percorsi terapeutici personalizzati». ■



DR. FEDERICO ZANARDI

Ordine Medici Milano n. 2884

Master di II livello
in Implantologia

Certificate
of Achievement
"Implantology and Oral
Rehabilitation"
New York University

Il Dottor Federico Zanardi si laurea in odontoiatria e Protesi Dentaria nel 1997 presso l'Università di Genova. Nel corso dei 20 anni di carriera frequenta i migliori corsi di formazione e master per il perfezionamento della conservativa ed endodonzia, chirurgia implantare e paradontale. Nel 2018 consegue il post graduate in "Implantology and Oral Rehabilitation" presso la New York University e ricopre il ruolo di Tutor in "Continuing Dental Education Program". Il Dottore è considerato un affidabile punto di riferimento per aver restituito in questi anni il sorriso a migliaia di pazienti



Per informazioni chiama il numero 030.3453609
Il centro di Erbusco si trova in via Iseo, 3
(rotonda Bonomelli) a 300 m. dall'uscita A4 Rovato
studiozanardi@hotmail.it www.centridentalizanardi.it
Numero verde 800 200 227

INNOVAZIONE NELLA TERAPIA: L'odontoiatra e il paziente possono sempre contare su dispositivi efficienti e di agevole utilizzo

Odontofobia: i vantaggi della sedazione cosciente

Tecnologie moderne ed evolute sono di casa in tutti i centri Dentali del dottor Zanardi.
Che il paziente si trovi su una delle comode poltrone della nuova sede di Erbusco, piuttosto che a Trezzo sull'Adda, Desenzano del Garda, Sesto San Giovanni o Cassano Magnago, infatti, l'odontoiatra che lo visiterà potrà sempre contare su dispositivi efficienti, a bassa emissione di raggi X e di agevole utilizzo, per determinare la diagnosi esatta delle problematiche che affliggono la sua bocca.

Odontofobia?
C'è la sedazione cosciente
Dall'indagine risalente al 2018 «Il valore della buona odontoiatria» è emerso che il rapporto degli italiani con il dentista è ancora abbastanza controverso. I dati, infatti, affermano che solo il 38% dei nostri connazionali va dal dentista almeno una volta l'anno.
Ma cosa spinge gli utenti a girare alla larga dalla poltrona dello specialista? Non si tratta di una questione economica, perché ben il 90% dei pazienti sceglie lo studio tradizionale evitando accuratamente le catene low-cost, bensì vera e propria paura. Un problema psicologico che tra i dentisti è conosciuto come panico da poltrona, o odontofobia. Ebbene, quando un paziente dei centri dentali del dottor Zanardi informa di essere in ansia per i trattamenti, la soluzione disponibile nelle diverse sedi si chiama sedazione cosciente.
Una metodica di sedazione personalizzata che permette al paziente di affrontare i trattamenti odontoiatrici con un animo più sereno, dimenticando ogni paura, ma restando comunque cosciente e collaborativo. In poche parole, la sedazione cosciente praticata nei Centri dentali Zanardi è uno stadio intermedio tra veglia e sonno che si ottiene grazie al medico anestesista che, dopo un'accurata visita e anamnesi, somministra per via endovenosa una benzodiazepina (Diazepam).
Ciò permette di rimanere coscienti, anche se molto rilassati, riuscendo così a collaborare con il dentista continuando inoltre a mantenere il controllo delle vie aeree e dei riflessi. Inoltre, durante la sedazione cosciente il medico anestesista mantiene costantemente monitorati i parametri vitali, verificando che tutto si svolga nel rispetto dei protocolli. Ogni cinque minuti il paziente stesso viene monitorato e stimolato a una risposta. Poiché ogni persona è diversa dalle altre, le modalità di sedazione cosciente sono sempre personalizzate. Prima di procedere il medico anestesista valuta le condizioni di salute generali per stabilire la fattibilità della sedazione.
■

CENTRI DENTALI ZANARDI

Erbusco (Bs) - Via Iseo, 3 - Tel. 030.3453609
Dir. San. Dottor Luigi Colombo, Ordine Medici Brescia n. 766
Trezzo sull'Adda (Mi) - Via Giuseppe Mazzini, 13 - Tel. 02.9090224
Dir. San. Dottor Federico Zanardi, Ordine Medici Milano n. 2884
Sesto San Giovanni (Mi) - P.zza Don Mapelli, 75 - Tel. 02.83422585
Dr Tironi Rodolfo Ordine Medici Milano n. 4450
Desenzano del Garda (Bs) - P.zza Concordia, 19 - Tel. 030.9910128
Dr.ssa Fenili Rossella Ordine Medici Bergamo n. 01247
(in attesa di trasferimento Ordine di Brescia)
Cassano Magnago (Va) - Via G. Gasparoli, 56 - Tel. 0331.289869
Dir. San. Dott.ssa Maria Grazia Valente, Ordine Med. Varese n. 995

www.centridentalizanardi.it

Numero Verde 800 200 227

Il Giornale di ISEO Monte Isola



Giornata contro la violenza sulle donne

A Monte Isola ci sono cinque panchine rosse

DI ROBERTO PAROLARI

In occasione della giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne dello scorso 25 novembre, l'Amministrazione comunale di Monte Isola ha aderito al progetto "Rete delle panchine rosse" promosso dal Comune di Brescia e proposto a tutti i Comuni della nostra provincia.
Durante la giornata proprio il Comune di Brescia ha dato vita alla Maratona della Lettura, organizzata dall'assessora alle Pari Opportunità Roberta Morelli, che ha visto amministratori, sindaci e assessori di molti Comuni della nostra provincia unirsi a rappresentanti e volontari di associazioni bresciane, presidenti delle Commissioni Pari opportunità e liberi cittadini per leggere brani tratti da testi che raccontano storie di violenza, fatti di cronaca, poesie.
La panchina rossa, che rappresenta il posto occupato da una donna che non c'è più perché vittima di violenza, è ormai diventata un simbolo internazionale di questa giornata, istituita dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nel 1999 in ricordo del brutale assassinio delle sorelle Mirabal avvenuto nel 1960 nella Repubblica Dominicana.
«Le panchine rosse – ha pubblicato il sindaco Fiorello Turla sulla sua pagina facebook -, monumento alla sofferenza delle donne vittime di violenza, vogliono indurre a riflettere, condividere e progettare iniziative contro ogni forma di violenza di genere».
A Monte Isola sono oggi presenti cinque panchine rosse, una in più rispetto allo scorso anno.
Le panchine rosse si trovano in piazza del Municipio in località Siviano, nelle vicinanze del traghetto in località Peschiera Maraglio, all'attracco del traghetto in località Carzano, vicino alla piazzetta in località Sensole e nei pressi della fermata dell'autobus in località Menzino.
Per celebrare la giornata su ognuna sono stati posizionati una rosa rossa e un cartoncino riportante i versi conclusivi della poesia "In piedi, signori, davanti a una donna" del drammaturgo e poeta inglese William Shakespeare: «... E sarà sempre Lei ad alzarsi per prima e a darvi la mano per tirarvi su in modo da avvicinarvi al cielo, in quel cielo alto dove la sua anima vive e da dove, Signori, non la strapperete mai».
L'obiettivo dell'Amministrazione comunale è di aggiungere una nuova panchina rossa ogni anno fino a posizionarne una per ciascuna frazione dell'isola. ■



La targa sopra una delle panchine




Da sinistra, le panchine rosse posizionate all'attracco del traghetto a Peschiera Maraglio, a Carzano e a Siviano



UN LIBRO PER DICEMBRE

"Carol" di Patricia Highsmith

di Marina Cadei



Manhattan, dicembre 1952. Therese Belivet, giovane apirante scenografa teatrale, arrotonda lo stipendio lavorando nel reparto giocattoli di un grande magazzino. In una delle frenetiche e al contempo noiose giornate che precedono il Natale, Carol, una donna elegante e sulla trentina, le lascia l'indirizzo di casa per spedirvi gli acquisti che arriveranno insieme ad un biglietto di auguri da parte della commessa. Carol sta affrontando un divorzio difficile da un marito facoltoso che non vuole lasciarla andare, la figlioletta Rindy in mezzo ai due litiganti, così decide di contattare Therese e passare del tempo con lei. Un viaggio on the road fino allo Utah lasciandosi alle spalle le tensioni newyorkesi permetterà alle due protagoniste di scoprire la loro vera natura al di là dell'amicizia. Quell'amore proibito che rischierà di far perdere a Carol la custodia della figlia e a Therese la donna che ama.

Patricia Highsmith, l'autrice di questo romanzo rivisitato al cinema nel dicembre del 2015, è più conosciuta per i suoi thriller psicologici che hanno ispirato il maestro Alfred Hitchcock come Delitto per delitto o Il talento di Mr. Ripley. Ispirato da un evento reale, l'incontro con una donna in pelliccia di visone mentre lavorava come commessa nei grandi magazzini Bloomingdale, il romanzo fu strutturato mentre la scrittrice era malata di varicella. Lei stessa affermò che la febbre ne aiutarono il compimento.

Carol uscì però a metà del secolo scorso con uno pseudonimo per la natura scabrosa dell'argomento trattato ed inizialmente intitolato Il prezzo del sale e fu forse il primo romanzo dove l'amore omosessuale non finisce tragicamente. Nessuno si butta da un ponte o si taglia le vene, ma il prezzo del sale della vita è comunque alto soprattutto per la più matura Carol che è responsabile non solo di se stessa ma anche delle sue scelte passate, il matrimonio e la maternità.

Per Therese è più facile vivere autenticamente, ma più difficile accettare che l'innamoramento sia secondo e sottomesso ad altre priorità.

Carol e Therese, lontane dallo stereotipo della donna omosessuale del tempo, la prima affascinante e ben vestita, la seconda timida e delicata sono due personaggi ben riusciti che possiamo lasciar entrare nelle nostre case in quei giorni di calma tra Natale e Capodanno quando di solito cerchiamo la solitudine e quest'anno ci verrà concessa, tristemente imposta. ■

ASD SPORTlab arte motoria
DIFESA DONNA antiaggressione femminile
promuove un corso rosa per sole donne di
Antiaggressione Femminile
(con un metodo esclusivo ed unico in zona)
Il corso, studiato appositamente per le donne di ogni età, è mirato all'acquisizione di una maggior sicurezza e consapevolezza delle proprie capacità per prevenire le situazioni di pericolo grazie alla conoscenza ed alla pratica di efficaci tecniche di difesa.
Il corso prevede incontri settimanali ed è necessaria l'iscrizione; i posti sono limitati.
Cosa ti viene insegnato ai nostri corsi:
- come affrontare, psicologicamente e fisicamente, una situazione di pericolo
- adottare una "mentalità difensiva" a 360 gradi per riconoscere e prevenire i segnali del pericolo
- difesa verbale, cosa dire e come usare la voce
- difesa fisica, semplice ed efficace, sia in piedi che a terra
Non è un corso di arti marziali né di preparazione atletica. Le tecniche insegnate sono concepite per essere imparate subito, indipendentemente dall'età e dalle condizioni fisiche.
PER SENTIRTI PIÚ SICURA!
Informazioni ed Iscrizioni:
A.S.D. SPORTLAB Arte Motoria
Tel. 335.5877254 e-mail: infosportlab@gmail.com

ONORANZE FUNEBRI
a partire da 2.000 EURO BUFFOLI ONORANZE FUNEBRI
Tel. 030 9826308 - Cell. 347-7649965
www.onoranzebuffoli.it
Corte Franca - Via Bonomelli, 6

¬ dalla pag. 1
¬ Giornale della Lombardia

Gran Premio...

Un'edizione "eccezionale" anche dal punto di vista organizzativo: si è trattato di giorni molto impegnativi in cui l'obiettivo primario è stato mantenere tutti e tutto nella massima sicurezza.

Gli entusiasti partecipanti, ligi alle disposizioni dei protocolli, e il pubblico, caloroso ma ordinato, hanno però ampiamente ricompensato l'impegno. Anche perché sono stati ben 150 gli equipaggi arrivati a Mantova, provenienti da Austria, Germania, Gran Bretagna, Italia, Lussemburgo, Olanda, Repubblica di San Marino, Spagna e Svizzera per partecipare ad una delle più belle gare al mondo che li ha portati ad attraversare 5 regioni e 12 province, lungo la direttrice Mantova-Rimini-Siena-Rimini-Mantova.

Per gli organizzatori, in questa 30esima edizione più di ogni altra, è stato di importanza vitale avere al proprio fianco prestigiosi partner (Red Bull, TAG Heuer, Finservice e Jaguar Autocenter), uno staff di primordine composto da amici espertissimi ed appassionati, la catena degli enti pubblici locali, regionali e nazionali, insieme alle forze dell'ordine coordinate all'unisono e focalizzate su un unico obiettivo: la riuscita positiva della manifestazione.

Solo l'intenso lavoro di tutti ha reso possibile mantenere il livello qualitativo di un appuntamento tanto auspicato quanto difficile, in un momento segnato dalle vicende sanitarie che tutti ben conosciamo.

Quanto alla gara Roberto e Andrea Vesco, padre e figlio in gara col numero 19, hanno trionfato in questa edizione 2020: dopo oltre 1000 km attraverso mezza Italia, alla guida di una splendida Alfa Romeo 6C 1750 SS Zagato del 1929, si sono aggiudicati la prestigiosa coppa d'argento.

I Vesco non sono nuovi al podio della manifestazione: sono già sette le vittorie di Andrea, che per l'occasione ha coronato l'ottavo successo insieme al papà Roberto, mai prima d'ora sul gradino più alto del "Nuvolari".

Ora si guarda al futuro e all'edizione 2021.

Mantova Corse sta organizzando un appuntamento imperdibile per tutti gli appassionati: il 31° Gran Premio Nuvolari, che si disputerà dal 16 al 19 settembre 2021.

Le iscrizioni alla prossima edizione si apriranno nel prossimo mese di marzo e si chiuderanno il 31 luglio 2021.

Alla gara saranno ammesse vetture fabbricate dal 1904 fino al 1976, che devono avere documentazione FIVA, FIA Heritage, ASI, ACI Sport / ACI Storico o Registro di Marca. ■



¬ dalla pag. 1
¬ Giornale della Lombardia

Riallestimento del Museo...

mostra "Il corpo e l'anima, da Donatello a Michelangelo. Scultura italiana del Rinascimento", curata in tandem da Castello Sforzesco e Museo del Louvre e attualmente allestita a Parigi, che sarà aperta al pubblico dal 5 marzo al 6 giugno 2021.

Come detto, i primi materiali che costituiscono la collezione egizia arrivano a Milano ad inizio Ottocento, ma vengono esposti per la prima volta in un percorso permanente nel 1973 nel sotterraneo del cortile della Rocchetta.

L'esposizione viene poi riallestita all'inizio del 2003, in occasione della riorganizzazione degli spazi dell'intero Castello, nelle sale viscontee, dove sarà riesposta al termine dei lavori.

Diventata di proprietà del Comune di Milano, come il resto delle collezioni artistiche e archeologiche di proprietà statale nel 1900, la raccolta egizia si è arricchita nel corso degli anni grazie agli scavi condotti negli anni Trenta del Novecento da Achille Vogliano nel Fayyum, alle donazioni di privati e di collezionisti e in virtù di acquisizioni mirate, contando attualmente circa 3mila reperti.

Tra i pezzi che fanno parte oggi della collezione ci sono autentici capolavori come il corredo funerario di Peftauajaset e una statua di Osiride in bronzo, ora visibili nella mostra temporanea "Sotto il cielo di Nut. Egitto divino", allestita presso il Museo Archeologico di corso Magenta.

Il rinnovamento del percorso espositivo si è reso necessario per valorizzare la collezione con un allestimento di impatto visivo arricchito da supporti didattici, anche multimediali, all'avanguardia. Il progetto prevede anche il superamento delle barriere architettoniche che impedivano l'accesso in sicurezza.

Da sottolineare i materiali presenti nel Museo egizio venivano esposti nelle vetrine progettate negli anni '70 per il primo allestimento stabile della collezione; inoltre la presenza dei tanti visitatori che abitualmente frequentavo i suoi spazi, soprattutto scolaresche, creava difficoltà alla fruizione creando problemi per la sicurezza delle persone e delle opere.

Con l'approvazione da parte del Comune delle linee guida per l'affidamento dell'appalto di fornitura e servizi necessario per il riallestimento, questi problemi verranno superati: pur rimanendo invariati gli elementi costruttivi delle sale viscontee, l'allestimento del Museo vedrà una rimodulazione di tutte le sezioni tematiche con la predisposizione di teche espositive su misura, dell'impianto di illuminazione generale e integrato nelle vetrine, la realizzazione dei supporti per la grafica e delle postazioni multimediali, oltre che il riallestimento della zona di ingresso. ■



i sarcofagi di Peftjauauyaset pezzo forte della collezione del Museo egizio milanese



La dea gatta della collezione egizia

CAPE: dal 1946 per un'edilizia virtuosa, sicura e moderna

Oltre settant'anni al servizio di imprese e lavoratori assicurando il rispetto della legalità ed erogando qualificati servizi di welfare

Sin dal primissimo dopoguerra la Cassa edile bresciana si è fatta espressione della bilateralità del settore del costruito, erogando alle imprese servizi all'avanguardia e assicurando ai dipendenti delle stesse un regolare trattamento economico nel rispetto di quanto stabilito nei Contratti collettivi nazionali del lavoro.
Costituita nel 1946, la Cape – per esteso Cassa assistenziale paritetica edile – ha introdotto prima di altri settori produttivi continuità salariale e previdenziale ai lavoratori, spesso spostati di cantiere in cantiere, integrando nel tempo diverse prestazioni welfare. In passato, la storica "cartela", gratifica natalizia destinata dall'Ente ai lavoratori, ha contribuito ad affermare la Cape quale realtà attenta al rispetto delle obbligazioni contrattuali e al benessere delle persone impiegate nel settore delle costruzioni.
Sul territorio la Cassa edile bresciana ha promosso anche iniziative di rilievo a favore di un costruito di Qualità. Insieme con le rappresentanze sindacali del costruito Feneal-Uil, Filca-Cisl e Fillea-Cgil e con l'Associazione costruttori edili di Brescia e provincia (Ance Brescia), Cape ha redatto un Protocollo d'intesa per contrastare episodi illeciti, di concorrenza sleale e di lavoro sommerso nell'edilizia pubblica e privata, con l'obiettivo di premiare un modello di edilizia virtuoso e rispettoso delle regole. Oggi sottoscritto da Comune di Brescia, Comune di Palazzolo sull'Oglio, Prefettura, Provincia di Brescia e ordini professionali, il documento rafforza l'impegno sinergico con il territorio per garantire sicurezza e legalità.
Con questa finalità la Cassa edile ha anche promosso lo sviluppo di una piattaforma digitale, ideata in collaborazione con l'Ente sistema edilizia Brescia (Eseb), che consente di amministrare in trasparenza e con efficacia le operazioni di cantiere. Si tratta di Check, software per la gestione informatizzata, automatizzata e semplificata degli interventi edili, utile a progettisti, direttori e responsabili dei lavori e coordinatori per la sicurezza per monitorare da remoto, 24 ore su 24, lo stato di un'opera, l'andamento dei lavori, le qualifiche dei dipendenti e delle maestranze, il livello di sicurezza e la conformità del cantiere. Una piattaforma moderna e gratuita, che la Cape ha proposto per rispondere alle esigenze di un settore in continua evoluzione. Con Check, gli utenti – oltre 2700 tra imprese, committenti, architetti, geometri e ingegneri – dispongono di uno strumento all'avanguardia, capace di svecchiare le tradizionali procedure, ottimizzando le comunicazioni tra gli operatori del settore. Per informazioni: info@cassaedilebrescia.it – 030 289061.
■

CAPE cassa assistenziale paritetica edile

¬ dalla pag. 1
¬ Giornale della Lombardia

Maxisequestro di prodotti...

Economico Finanziaria della Guardia di Finanza per contrastare le frodi commerciali, a tutela delle entrate erariali, della concorrenza, del mercato, del consumatore e dei distretti industriali nel settore della produzione, dell'importazione e della commercializzazione di generi alimentari.
Ad intervenire nel magazzino di Cologno Monzese sono stati i "Baschi Verdi" della Sezione Operativa Pronto Impiego della Compagnia di Como, che hanno individuato e posto sotto sequestro oltre 9 tonnellate tra cereali, riso, mais, spezie, patate, legumi, ortaggi ed altri prodotti edibili. La merce veniva riconfezionata in sacchetti con specifica etichetta "Origine Perù", nonostante la sua reale provenienza fosse da paesi diversi, inducendo così in errore il consumatore sull'origine, sulla provenienza e sulle qualità del prodotto.
I prodotti rinvenuti, oltre ad essere conservati con modalità del tutto "fuori norma" in violazione non solo della normativa di settore in materia di igiene alimentare (nei locali si evidenziavano scarse condizioni igienico sanitarie e nei luoghi di manipolazione si riscontrava la presenza di solventi tossici), ma anche delle più recenti disposizioni riguardanti il fenomeno Covid 19 (gli operai erano privi di dispositivi di protezione e di sanificazione), presentava all'interno molteplici agenti contaminati (vermi ed insetti).
Una vera e propria "montagna" di sacchi di prodotti alimentari destinati al settore della distribuzione per la ristorazione etnica in tutto il territorio nazionale, in particolare alle numerose comunità di latinos, la cui presenza è forte soprattutto nell'hinterland milanese.
Durante le operazioni, i finanzieri hanno anche rinvenuto e sequestrato oltre 1800 bottiglie di bevande tra super-alcoliche, come Rum e Vodka, ed alcoliche, birra, importate da paesi extra-UE, sulle quali, dall'analisi della documentazione contabile ed extracontabile, risultava il mancato assolvimento dell'accisa in Italia.
Frode in commercio, cattivo stato di conservazione di prodotti alimentari, sottrazione al pagamento delle accise sulle bevande alcoliche e inosservanza della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, queste le violazioni che hanno "animato" il teatro delle operazioni poste in essere dalle Fiamme Gialle comasche, che hanno provveduto a sequestrare l'ingente quantitativo.
■

Edicola Gonzini
Iseo - Via Carlo Bonardi
(incrocio via Roma)
338.9654963
3 vodafone TIM WIND Gratta Vinci
- Consegna a domicilio giornali e riviste
- Pagamento bollette
- Dvd e giochi
- Sie finden zeitungen und ausländische Zeitschriften
- Sie Können auch auf den Versanderservice für Postkarten zugreifen





BORNATO – Franciacorta
Ultime soluzioni

VILLETTE
Ai piedi della COLLINA
MONTEROSSA

Soluzioni su piano unico,
indipendenti e personalizzabili
Poche unità

Classe Energetica A

classe A

RESIDENCE DUE srl
tel 030-725140 cell 3336820147
www.residencedue.it - info@residencedue.it

DA PROMUOVERE



COMO: il mercato ripopola la piazza

DA BOCCIARE



MILANO:
rifiuti abbandonati
in via Cucchiari

¬ dalla pag. 1
¬ Giornale della Lombardia

Il Bollettino dei Carabinieri

vardo per una violenta lite domestica. I militari hanno accertato che una giovane donna era stata picchiata dal compagno e, a seguito delle percosse, aveva riportato importanti lesioni, in ragione delle quali era stata ricoverata in ospedale. La ricostruzione effettuata nell'immediatezza consentiva di procedere all'arresto dell'uomo che veniva poi condotto direttamente in carcere a Brescia, dove rimane a seguito dell'udienza di convalida, su disposizione del Gip del Tribunale di Brescia. Ancora in ospedale la donna che ha subito la frattura del setto nasale, policontusioni che guariranno in oltre 30 giorni.

5 novembre
Brescia: i carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Brescia hanno arrestato un uomo, uno straniero originario della Guinea e senza fissa dimora, in flagranza del reato di furto. I carabinieri hanno arrestato l'uomo per avere fatto accesso all'interno del ristorante "La Lampara" a Brescia, non prima di avere forzato la finestra del giardino di pertinenza del locale. Nella circostanza, i militari lo hanno sorpreso all'interno dell'esercizio commerciale mentre era intento ad asportare il registratore di cassa, bottiglie di liquore ed altri generi alimentari vari. La refurtiva è stata immediatamente restituita al titolare dell'attività di ristorazione giunto sul posto poco dopo.

10 novembre
Orzinuovi: i carabinieri della locale stazione hanno arrestato due donne, una 25enne e una 34enne residenti in provincia di Brescia, in flagranza del reato di furto. Nel corso di un servizio di controllo del territorio i carabinieri, mentre si trovavano presso il parcheggio di un supermercato di Orzinuovi, sono stati richiamati dalla vigilanza che segnalava la presenza di due persone sospette. Si trattava di due donne che, dopo aver sostato a lungo nell'area dedicata ai cosmetici, avevano oltrepassato le casse con alimenti da banco di poco valore. L'immediato intervento della pattuglia e la successiva perquisizione hanno permesso ai militari di trovare nella borsetta delle due prodotti di cosmesi, per un valore di 170 euro, con i sistemi antitaccheggio opportunamente staccati. Arrestate, dopo la convalida da parte del GIP di Brescia, sono tornare in libertà in attesa del processo. Le donne sono state sanzionate di 400 euro ai sensi dell'ultimo Dpcm, per essersi allontanate dal comune di residenza senza un giustificato motivo.
Preseglie: i carabinieri della stazione di Sabbio Chiese hanno arrestato due persone, un 33enne e una 53enne residenti in provincia di Brescia, per il reato di detenzione di sostanze stupefacenti. I carabinieri, che cercavano un 33enne di Preseglie per una notifica, hanno scoperto che l'uomo si era trasferito a casa di una 53enne di Odolo. Non solo, i carabinieri hanno anche scoperto che, da quando era iniAziata la loro convivenza, aveva avuto inizio anche un andirivieni in orario pomeridiano e serale che lasciavaÅ presagire la presenza di un giro di sostanze stupefacenti. I carabinieri hanno deciso di eseguire una perquisizione presso l'abitazione dei due e hanno rinvenuto, occultati in più punti della casa, 615 grammi di marijuana. I due sono stati arrestati, nonostante il tentativo di accusarsi a vicenda su chi fosse il proprietario della sostanza stupefacente. Dopo l'udienza di convalida il GIP di Brescia ha disposto gli arresti domiciliari per la donna, in virtù di specifici precedenti, mentre il 33enne rimane in libertà in attesa dell'esito delle analisi qualitative sulla sostanza.

16 novembre
Corte Franca: i carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Chiari hanno arrestato un 29enne per il reato di furto. I carabinieri, intervenuti dopo essere stati allertati per il furto di un carroattrezzi, hanno presto individuato il mezzo, anche grazie alle segnalazioni arrivate dalla Polizia locale. I militari hanno allora iniziato a tracciare gli spostamenti carroattrezzi rubato, rendendosi conto che era seguito a breve distanza da un complice a bordo di una Mercedes, già segnalata per essere stata usata in reati contro il patrimonio. Una volta localizzata la Mercedes, che si trovava in un parcheggio, i carabinieri si sono nascosti nelle vicinanze e hanno atteso l'arrivo del malvivente che è stato prontamente fermato. Nel veicolo sono stati trovati grimaldelli, un disturbatore di frequenze, un ingente quantitativo di denaro e le chiavi del carroattrezzi che è stato rinvenuto poco dopo. L'arresto del 29enne è stato convalidato dall'Autorità Giudiziaria.
Capovalle: i carabinieri della stazione di Idro hanno arrestato un giovane, un 24enne residente a Idro, per il reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. I carabinieri stavano monitorando da giorni gli spostamenti sospetti del 24enne che, fuori dagli orari di lavoro, si muoveva col furgone sempre verso la montagna. I militari hanno deciso di pedinarlo fino a Capovalle dove il giovane, mentre percorreva la SP 58, ha accostato e si è infilato nel bosco. Approfittando dell'oscurità, i carabinieri si sono appostati e lo hanno sorpreso mentre tornava dal bosco con un secchio in mano, che era stato nascosto sotto terra. Alla vista dei militari il 24enne ha cercato di disfarsi del secchio, ma è stato immediatamente immobilizzato. Nel secchio c'erano 200 grammi di hashish, 150 grammi di marijuana, un bilancino, materiale da confezionamento ed un coltello. Oltre a contestargli la violazione delle norme anti Covid, i Carabinieri lo hanno arrestato e condotto innanzi al Giudice di Brescia. In attesa dell'udienza, i carabinieri sono tornati sul luogo dell'arresto insieme ad unità cinofile del Nucleo di Orio al Serio poiché c'era il dubbio che il giovane avesse occultato altro stupefacente, non rinvenuto a causa dell'oscurità. Effettivamente il nuovo sopralluogo, grazie a Grom, un labrador antidroga, ha permesso di recuperare ulteriori 75 grammi di hashish. Al termine del rito direttissimo il giovane è stato condannato ad un anno e quattro mesi con pena sospesa.
Sabbio Chiese: i carabinieri della locale stazione hanno arrestato un 23enne albanese, residente a Prevalle, per detenzione di sostanze stupefacenti e denunciato a piede libero un suo amico, un 29enne rumeno di Sabbio Chiese. I due sono stati fermati dai carabinieri che stavano svolgendo una serie di controlli per verificare l'osservanza delle norme anti Covid: durante la successiva perquisizione personale il 23enne è stato trovato in possesso di sei dosi di cocaina, per un totale di 3 grammi, e di 270 euro in contanti.

17 novembre
Esine: i carabinieri dell'Aliquota Radiomobile della Compagnia di Breno hanno tratto in arresto un 19enne incensurato, residente con i genitori ad Esine, per il reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. I carabinieri, ad un posto di controllo predisposto per verificare il rispetto delle limitazioni ai movimenti dovute al Covid, hanno fermato il 19enne mentre era alla guida della sua auto ed era in compagnia di due coetanei.
Dopo aver controllato i documenti di guida e circolazione, i carabinieri si sono insospettiti per lo strano odore che fuoriusciva dall'abitacolo dell'auto e hanno deciso di perquisire il veicolo: sotto il sedile del conducente hanno rinvenuto una decina di dosi di stupefacente, 23 grammi di erba e una decina di hashish.
La perquisizione è stata estesa alla casa del 19enne dove, nascosti nell'armadio della sua camera da letto, hanno sequestrato altri 75 grammi di marijuana. Dopo aver trascorso la notte agli arresti domiciliari, il ragazzo è stato tradotto davanti al Giudice del Tribunale di Brescia, che ha convalidato la misura e, tenuto conto del suo stato di incensurato, lo ha rimesso in libertà in attesa del processo.
Capriate San Gervasio: i carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia di Treviglio e della stazione di Calcio hanno denunciato in stato di libertà per il reato di ricettazione in concorso tre persone di etnia rom, un uomo, il 27enne D. S., e due donne, la 44enne Z. B. e la 19enne S. H., domiciliati a Capriate San Gervasio. I tre sono stati trovati in possesso di 4 costose selle per equitazione, che stavano tentando di vendere attraverso un annuncio pubblicato su un sito web, risultate frutto di un furto commesso lo scorso 9 novembre all'interno di una cascina di Torre Pallavicina. Ad avvertire i militari è stata la stessa vittima del furto, che ha riconosciuto in rete quanto asportatogli pochi giorni prima dalla sua cascina di Torre Pallavicina. La vittima ha concordato con l'inserzionista un appuntamento nel parcheggio antistante il centro commerciale di Brembate, informando i carabinieri che sono intervenuti fermando il ricettatore e le due donne complici. I tre, tutti pregiudicati, sono stati trovati in possesso di una delle 4 selle che avevano con loro all'appuntamento. Durante la perquisizione nell'abitazione in loro uso a Capriate San Gervasio, sono state recuperate anche le altre tre selle, del valore complessivo di oltre 6mila euro, restituite dai carabinieri ai proprietari, particolarmente legati agli oggetti per motivi affettivi.
Crema: i carabinieri della Compagnia di Cremona hanno arrestato una donna, una 30enne italiana residente a Crema, per il reato di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. I carabinieri hanno scoperto che la donna, che si trovava agli arresti domiciliari per reati collegati alla droga, aveva continuato a spacciare dalla propria abitazione. La donna, lo scorso dicembre, era infatti stata arrestata perché trovata in possesso di oltre 7 chili di marijuana e hashish. Nel corso di un nuovo controllo effettuato nel suo appartamento i militari hanno trovato 30 grammi di marijuana, materiale per il confezionamento e 3mila euro in contanti. Una sua coinquilina di 29 anni è stata denunciata per possesso e spaccio. Dopo la convalida del suo arresto, la 30enne è stata rimessa in libertà e sottoposto agli arresti domiciliari per il precedente arresto.

20 novembre
Quinzano d'Oglio: i carabinieri della locale stazione hanno arrestato un uomo, un 50enne operaio italiano pregiudicato per reati specifici, in flagranza per il reato di spaccio di sostanze stupefacenti. L'uomo è stato fermato in una zona di campagna nel territorio del Comune di Quinzano d'Oglio a bordo della propria auto dai militari: durante il controllo si è giustificato dicendo che era andato ad imbiancare presso il suo capannone. La giustificazione, oltre a non consentirgli di evitare la sanzione di 400 euro per le misure anticovid, gli è valsa la perquisizione personale e veicolare che ha portato al rinvenimento di 16 dosi di cocaina per 10 grammi, oltre al materiale per il confezionamento trovato nel proprio capannone dove a suo dire si era diretto per i lavori di pittura. Tratto in arresto, il GIP di Brescia ha convalidato disponendo la liberazione in attesa di processo.

25 novembre
Padenghe del Garda: i carabinieri della stazione di Manerba del Garda hanno denunciato un giovane, un 25enne domiciliato a Padenghe sul Garda, per il reato di danneggiamento. Il giovane era stato multato dalla Polizia locale della Valtenesi lo scorso 20 novembre per violazione delle norme di contrasto al Covid. Arrabbiato poiché si riteneva vittima di un'ingiustizia, il 25enne ha deciso di non proporre ricorso al Prefetto, ma di raggiungere il comando della Polizia Locale di notte, a bordo della sua vettura, e di danneggiare le auto di servizio degli agenti tagliando gli pneumatici e procurando un danno di un migliaio di euro. Immediatamente sono state avviate le indagini dai carabinieri che, grazie all'analisi dei verbali elevati in quei giorni e la visione delle telecamere di videosorveglianza, hanno identificato il giovane che, una volta chiamato in causa, non ha potuto fare altro che ammettere il fatto. Del fatto è stata informata la Procura della Repubblica di Brescia. ■



ODStore®

OVUNQUE DOLCE SALATO

NOVITÀ PER LA SANTA LUCIA



SCONTI dal 20% al 50%



TI ASPETTIAMO NEI NOSTRI NEGOZI

Cerca il negozio più vicino a te sul sito www.odstore.it

BRESCIA: Via Triumplina • Capriolo • Castegnato • Castelmella • Erbusco • Molinetto di Mazzano
Rodengo Saiano • San Zeno • Sarezzo • Costa Volpino • Rogno

Per maggiori info: www.odstore.it/shops

odstorereal odstorereal